

A G E N Z I A D E L D E M A N I O  
Direzione Regionale Toscana e Umbria  
Servizi Tecnici

Firenze, 28/02/2019  
Prot. n. 2019/323/RI

**Oggetto:** Siena - Intervento indifferibile e urgente per la riduzione delle condizioni di pericolo in Strada delle Grotte di Pescaia, da attuarsi mediante la pulizia e il disaggio degli elementi potenzialmente instabili posti sul versante prospiciente la strada medesima

**Proprietà:** Demanio dello Stato

**RUP:** Ing. Paolo Degl'Innocenti – Atto di nomina prot. 2019/322/RI del 28/02/2019.

**VERBALE LAVORI DI SOMMA URGENZA**  
**(art. 163 - D.Lgs. 50/2016)**

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di febbraio, l'ing. Paolo Degl'Innocenti e l'ing. Giuseppina Caputo, tecnici in servizio presso l'U.O. Servizi Tecnici della Direzione Territoriale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio, a seguito delle comunicazioni intercorse con il Comune di Siena, si sono recati presso la strada in argomento per effettuare un sopralluogo congiunto con i tecnici dell'Ente Locale per constatare lo stato dei luoghi.

### 1. NECESSITÀ E MOTIVAZIONI DI PROVVEDERE IN URGENZA

La porzione del versante in oggetto è divenuta di proprietà dello Stato a seguito di rinuncia registrata con atto ai rogiti del Notaio Coppini rep. 72721 del 03/08/2018.

Presso una porzione dell'area oggetto di rinuncia si è verificato nel corso del mese di dicembre 2018 un evento franoso che ha determinato lo scivolamento a valle di terreno sciolto e il distacco di una porzione rocciosa formata da pietre e terra, che si è fermata su Strada delle Grotte di Pescaia.

A seguito del predetto evento il comune di Siena con nota prot. 6390 del 23/01/2019 ha trasmesso il verbale redatto dai VVF, intervenuti sul posto a seguito dell'evento di dicembre, affidando la Scrivente, in qualità di proprietaria, affinché "... vengano eseguiti nei tempi tecnici strettamente necessari ulteriori e più approfonditi controlli di tecnico e ditta qualificati e tutti i lavori di ripristino e di consolidamento che il caso richiede".

Per accertare le competenze all'esecuzione dei predetti lavori, questa Direzione Territoriale si è attivata al fine di reperire informazioni in merito alla proprietà della Strada, all'esistenza di un eventuale uso pubblico della stessa, all'esistenza di eventuali diritti reali (come ad esempio l'usufrutto da parte dei condomini).



Al fine di accertare le predette questioni, il Servizio Territoriale Firenze 2 della Direzione Territoriale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio ha avanzato, con nota prot. n. 2019/3093/DRTU del 22/02/2019, formale istanza di accesso agli atti, al fine di acquisire ogni elemento utile a definire la questione.

In data medesima, con nota prot. n. 2019/3104, l'Unità Servizi Tecnici della Direzione Territoriale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio ha chiesto al comune di Siena di effettuare un sopralluogo congiunto con i referenti degli uffici coinvolti a vario titolo nella questione.

A seguito delle predette comunicazioni, in data 27/02/2019 si è tenuto un sopralluogo congiunto con i tecnici degli uffici coinvolti del Comune di Siena ed è stato effettuato altresì l'accesso agli atti.

In fase di sopralluogo è stato accertato che trattasi di un versante eterogeneo composto da strati di arenarie, conglomerati ben cementati e sabbie che, a causa degli eventi atmosferici, tendono ad erodersi e a franare a valle in grossi blocchi; trattasi pertanto di un versante che presenta ampie porzioni instabili, con superfici di distacco molto estese apprezzabili visivamente, la cui instabilità è ulteriormente aggravata dalla presenza di vegetazione che va ad appesantire ed indebolire la parete, con conseguente immediato pericolo di collasso di ampie porzioni. L'instabilità della parete è altresì confermata da un precedente, importante evento franoso verificatosi nel marzo 2018, come da documentazione fornita dal Comune di Siena, nonché da altri eventi di minore entità testimoniati dai proprietari circostanti ed in parte ancora riscontrabili tramite la presenza di materiale sciolto presente al piede del versante.

Con riferimento alla documentazione acquisita a seguito della richiesta di accesso agli atti si rappresenta che l'Ente Civico ha inoltre rilevato che "*... la Strada privata delle Grotte di Pescaia risulta non essere soggetto né a pubblico passaggio né a pubblico transito e che la stessa non risulta inclusa neppure nell'elenco vigente delle strade comunali e vicinali del Comune di Siena*"; tuttavia, durante il sopralluogo è stato appurato che tale strada è utilizzata sia per l'accesso alle grotte di proprietà privata identificate dalla particella (192) del foglio di mappa 66, che insiste sotto le p.lle 1744 e 1755, nonché dai proprietari di altri immobili posti a monte delle stesse.

Per tutto quanto sopra esposto, risulta necessario effettuare senza indugio alcuno la messa in sicurezza del versante, mediante l'installazione di una barriera paramassi su Strada di Grotte di Pescaia e l'esecuzione di un intervento finalizzato al distacco controllato degli elementi potenzialmente instabili del versante.

Al fine di avviare l'intervento nel più breve tempo possibile, concordando le procedure con i tecnici comunali intervenuti - anche con riferimento alle ripercussioni sulla viabilità principale e sull'accessibilità alle proprietà private poste sia lungo Strada delle Grotte di Pescaia che a monte della medesima - e in considerazione della natura geotecnica dell'intervento e dell'assenza di tale professionalità all'interno della UO Servizi Tecnici è intervenuto al sopralluogo anche l'ing. Daniele Lapi, professionista privato contattato per le vie brevi in ragione della professionalità posseduta.

## **2. CAUSE CHE HANNO PROVOCATO LA SITUAZIONE**

Le cause che hanno determinato la situazione di pericolo sono riconducibili alle composizione geomorfologica del versante sopra detta, alla presenza di vegetazione spontanea infestante ed alla mancata manutenzione nel tempo.

### 3. LAVORI NECESSARI PER RIMUOVERE LA SITUAZIONE DI PREGIUDIZIO PER LA PUBBLICA INCOLUMITA'

Gli interventi stabiliti con il tecnico ing. Daniele Lapi per il ripristino della pubblica incolumità, sono le seguenti:

- rimozione e conferimento a discarica del materiale caduto a seguito dell'ultimo evento franoso;
- realizzazione di una barriera paramassi da installare su Strada delle Grotte di Pescaia, al fine di proteggere la viabilità sottostante dalla caduta di elementi durante l'intervento di pulizia e disgaggio;
- pulizia del versante e rimozione della vegetazione presente, da estendersi oltre la sommità del versante, al fine di consentire la successiva realizzazione di un "canale di guardia" per il convogliamento e la regimentazione delle acque meteoriche, nonché la preparazione del versante per un eventuale successivo intervento di rafforzamento corticale;
- disgaggio delle porzioni instabili, con arrotondamento sommitale del versante;
- realizzazione del "canale di guardia";
- installazione di barriera paraschegge a monte del versante.

### 4. CONCLUSIONI E DECISIONI D'INTERVENTO

Per quanto sopra esposto, tenuto conto di quanto previsto:

- nell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 per cui *"per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta"*;
- nell'art. 163, comma 2, del D.lgs. 50/2016 per cui è prevista l'esecuzione di interventi in condizioni di somma urgenza, mediante affidamento in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal Responsabile del Procedimento;

e sussistendo le condizioni di cui alla precitata disposizioni normativa, tali quindi da non consentire l'attesa delle tempistiche connesse all'avvio delle ordinarie procedure di affidamento, si ritiene necessario disporre la messa in opera delle predette lavorazioni.

Per questo motivo sono stati individuati come idonei allo scopo i seguenti operatori economici:

- per gli aspetti progettuali propedeutici alla realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza (incluso l'ottenimento di tutte le autorizzazioni urbanistico-edilizie necessarie con riferimento comunque alla procedura in somma urgenza attivata), il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e la Direzione lavori, nonché il rilievo georeferenziato dell'area e l'elaborazione di prime indicazioni per i successivi interventi di rafforzamento corticale: ing. Daniele Lapi, con sede in Via Pietro Nenni, 13 Sieci 50065 Pontassieve (FI);
- per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza: impresa Geo Alpi Italiana S.r.l., con sede legale in Via XIV Agosto, 25/a, 32032 Feltre (BL);

i quali, sentiti per le vie brevi, hanno dato la propria disponibilità ad intraprendere tutte le attività sopra descritte in tempi celeri.

La quantificazione economica degli affidamenti per la messa in sicurezza da effettuarsi mediante verbale di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, viene allo stato attuale stimata in:

- Ing. Lapi: circa € 20.000 oltre iva e cassa previdenziale
- Impresa Geo Alpi Italiana srl: circa € 100.000 oltre iva di legge

La quantificazione esatta degli importi verrà effettuata entro dieci giorni dalla data odierna, come previsto dal comma sopracitato.

Il pagamento del dovuto avrà luogo a mezzo di bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui alla scheda fornitori che codesta impresa avrà cura di trasmettere alla Stazione Appaltante. Il pagamento avverrà previa verifica della rispondenza delle prestazioni con quanto richiesto, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI). Nello specifico, la fattura, intestata all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007, dovrà obbligatoriamente riportare all'interno il codice IPA K0MJBW, il CIG e CUP e il codice ODA che verranno comunicati nei prossimi giorni. Per ulteriori adempimenti, nonché al fine di conoscere eventuali altre informazioni da inserire all'interno del tracciato di cui al Sistema di Interscambio, codesto Operatore Economico, preliminarmente all'emissione della fattura elettronica, avrà cura di contattare il Responsabile del Procedimento.

Il presente ordine viene comunque disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia giustificativa dei lavori, a copertura della spesa, redatta entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori. Qualora le opere ordinate non vengano approvate dalla Stazione Appaltante si procederà comunque alla liquidazione delle opere eseguite, previo stato di consistenza.

## **5. TERMINE CONSEGNA E ULTIMAZIONE LAVORI**

In virtù delle circostanze di cui sopra viene disposto l'immediato avvio delle attività propedeutiche all'esecuzione dei lavori, a partire dalla data odierna, data di consegna del servizio di progettazione in somma urgenza, conformemente a quanto previsto nell'art. 163 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e previa sottoscrizione del presente verbale.

Il termine per dare ultimati tutti i lavori in oggetto è fissato in giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi a decorrere dalla sottoscrizione del presente verbale.

## **6. ONERI ED ADEMPIMENTI URGENTI A CARICO DEL PROGETTISTA E DELL'IMPRESA**

Il progettista si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante **entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna la seguente documentazione**

- scheda fornitori;
- polizza RCT;
- computo metrico estimativo per la definizione puntuale del costo dell'intervento.

Con riferimento invece agli ulteriori elaborati progettuali, essi dovranno essere trasmessi entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data progetto dell'intervento.

L'impresa Appaltatrice si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante entro 10 (dieci) giorni dalla data odierna la seguente documentazione:

- scheda fornitori;
- polizza RCT.

Per quanto concerne il Piano operativo di sicurezza, lo stesso dovrà essere predisposto entro 10 giorni dalla trasmissione del PSC elaborato dal progettista.

Il professionista Ing. Daniele Lapi e l'impresa appaltatrice, nella persona dell'Amministratore Unico e Direttore Tecnico Sig. Zannin Franco, ai sensi di quanto previsto nell'art. 163 comma 7 del d.lgs. 50/2016, sottoscrivendo il presente verbale, dichiarano il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, la cui veridicità sarà oggetto di verifica da parte della Stazione Appaltante entro un termine congruo conformemente a quanto meglio specificato nella normativa prevista in materia di procedure in caso di somma urgenza di cui al precitato D.lgs. 50/2016.

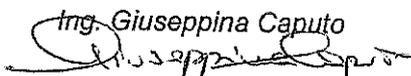
Si specifica che qualora l'esito dei predetti controlli abbia esito negativo la Stazione Appaltante provvederà a porre in essere le dovute azioni previste per l'ipotesi di falsa dichiarazione, mediante segnalazione all'Autorità competente, disponendo contestualmente il recesso dal rapporto negoziale, fatto salvo il pagamento delle opere già eseguite.

**Tutto ciò visto e considerato,**

con la sottoscrizione del presente verbale, il professionista Ing. Daniele Lapi e il Sig. Zannin Franco dell'impresa Geo Alpi Italiana S.r.l. accettano tutte le condizioni e dichiarano altresì:

- di aver preso esatta cognizione delle attività e lavori da eseguire e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, della viabilità di accesso propria dei luoghi oggetto dei lavori da eseguire, delle particolari caratteristiche dei materiali da fornire, nessuna esclusa ed eccettuata, condizioni tutte che influiscono sulla esecuzione dei lavori;
- che, inoltre nello specifico, non è presente fornitura idrica né elettrica e che pertanto, qualora necessario, dovranno provvedere a propria cura e spese;
- di aver assunto tutte le notizie e le informazioni ed eseguito tutti i controlli e rilievi comunque necessari per verificare che le modalità di esecuzione previste per i lavori in oggetto soddisfino tutte le norme di legge;
- di garantire il completamento dei lavori nei tempi previsti.

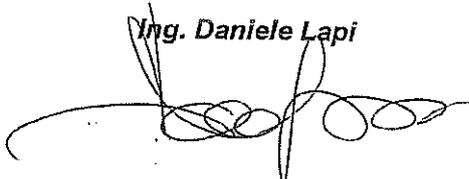
**Il Tecnico**

Ing. Giuseppina Caputo  


**Il R.U.P. e Responsabile dell'UO Servizi**

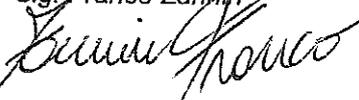
Tecnici  
Ing. Paolo Degl'Innocenti  


**Ing. Daniele Lapi**



**Per l'Impresa Geo Alpi Italiana S.r.l.**

Sig. Franco Zannin



Visto,  
**Il Direttore Regionale**  
Stefano Lombardi  
